

PERCHÉ L'AROMATERAPIA IN FARMACIA



di **Stefania Sartoris,**
Farmacista - Biologo - Naturopata
Titolare di Farmacia
Professore a contratto presso il Dipartimento di Scienza e
Tecnologia del Farmaco dell'Università degli Studi di Torino
Formatore e consulente in Aromaterapia

AROMATERAPIA

The page features a collage of aromatic plants and essential oils. At the top, there are several small glass bottles containing yellow and orange oils, alongside fresh green herbs like thyme and sage. A large, vibrant pink flower is positioned in the upper right quadrant. The background is a clean, light color, emphasizing the natural elements.

Fin dalla notte dei tempi gli uomini hanno cercato, nella Natura che li circondava, le risorse per sopravvivere: il nutrimento per sostenersi, il calore del fuoco per riscaldare le fredde notti d'inverno e per tenere lontani i predatori, l'acqua per dissetarsi e purificarsi. Nelle piante essi trovarono un prezioso strumento per preservare o ritrovare la propria salute: per primi i popoli aborigeni che ancora oggi abitano i territori australiani, e poi gli indiani, attraverso la pratica dell'Ayurveda ed ancora la Medicina Tradizionale Cinese, il più grande corpus filosofico basato sull'osservazione dell'uomo che sia mai stato scritto, e ancora Ippocrate, considerato il "padre" della medicina Occidentale: tutti fecero dell'osservazione del mondo circostante ciò che con il progresso sarebbe diventato "ricerca" e dell'uso delle proprietà medicamentose delle piante quello che sarebbe diventato "terapia".

È dai primi fuochi accesi nei quali i nostri inconsapevoli antenati gettarono erbe in grado di sprigionare aromi che si rivelarono benefici che prende il via la sperimentazione della Materia Aromatica, è dal lavoro del medico persiano Avicenna che nasce l'alambicco, lo strumento attraverso il quale la maggior parte di essa viene estratta ed è attraverso lo studio di chimici, medici e farmacisti nel corso del XX secolo che l'Aromaterapia diventa scienza.

Renè Maurice Gattefossè che per primo nel 1929 utilizzò questo termine, Pierre Franchomme e Daniel Pènoel che negli anni '70 applicarono alla Materia Aromatica tutte le tecniche di studio utilizzate per la ricerca farmacologica scientifica e di seguito numerosi altri ricercatori, fra i quali ci piace citare il Dr Dominique Baudoux, farmacista belga ancor oggi impegnato in una preziosa opera di divulgazione delle

proprietà della Materia Aromatica, sono le figure che ne hanno fatto a tutti gli effetti uno strumento di terapia scientifica che non deve in nessun modo essere confuso con la Medicina alternativa e, in un certo senso, neppure completamente assimilato alla Fitoterapia classica.

La corretta chiave di lettura della Materia Aromatica è infatti rappresentata dalla chimica: in modo assolutamente analogo al farmaco un olio essenziale o un'essenza devono essere considerati in termini di molecole costituenti e pertanto, riferendosi ad esse, la sola definizione corretta è quella di "allopatia naturale".

Questo è il motivo per cui nessuna Farmacia dovrebbe essere sprovvista di un settore dedicato all'Aromaterapia: non si tratta di "profumi" né di meri coadiuvanti ad altri tipi di intervento, ma dello strumento più potente che la Natura ci ha fornito per fare terapia.

Un olio essenziale o un'essenza sono sostanze chimiche prodotte dalle piante (piante Aromatiche, circa l'1% della totalità delle piante) per rispondere alle loro proprie esigenze (difesa da parassiti ed insetti; riparazione; comunicazione; regolazione del metabolismo) in appositi organi che si trovano in parti precise della pianta (legni; foglie, fiori; frutti; radici; resine).

Dalla pianta possono essere estratti attraverso un particolare procedimento che richiede l'uso di una sorta di alambicco nel quale viene fatta passare una corrente di vapore in grado di mescolarsi alle molecole aromatiche, che sono per loro natura molecole volatili, e nel quale si procede poi ad una condensazione della miscela (vapore + molecole aromatiche) e ad una separazione dell'olio essenziale (che avendo densità inferiore ad 1 si trova nella parte superiore del vaso di raccolta) e dell'acqua che inizialmente costituiva il vapore e che attraverso il contatto

con la molecola aromatica risulta in qualche modo "informata" dalle molecole aromatiche e presenta proprietà terapeutiche, essa prende il nome di idrolato o acqua aromatica. Questo tipo di estrazione viene utilizzato nella maggior parte dei casi ed il prodotto è rappresentato, appunto, dagli oli essenziali e dagli idrolati.

Nel caso delle scorze degli agrumi (piante appartenenti al genere delle Rutacee) viene invece utilizzato per l'estrazione un sistema di spremitura a freddo attraverso l'uso di un torchio nel quale vengono collocate le scorze sminuzzate che, dopo essere state pressate vengono separate dal liquido estratto per centrifugazione. Si ottengono in questo modo le essenze.

La Materia Aromatica impiegata in terapia è dunque costituita da oli essenziali, idrolati, essenze.

Si sente in alcuni casi parlare di Assoluti: si tratta anche in questo caso di molecole aromatiche ma, dal momento che per ragioni tecniche devono essere impiegati per la loro estrazione solventi dei quali rimane comunque traccia nel prodotto finale, l'Aromaterapia normalmente non ne fa uso.

La qualità della materia aromatica è una condizione sine qua non per poterla consigliare ed utilizzare in totale sicurezza pertanto anche al farmacista più appassionato ed esperto, a meno che non abbia intenzione di investire in strutture adeguate su larga scala, è consigliato affidarsi ad un Laboratorio serio ed in grado di seguire tutte le fasi della produzione (dalla coltivazione alla raccolta, dall'estrazione alla conservazione tanto della pianta prima, quanto della Materia Aromatica poi).

Nell'uso della Materia Aromatica è bene inoltre evidenziare un altro aspetto non secondario: la

conoscenza del chemiotipo (CT), ovvero della molecola (o delle molecole) caratterizzanti l'olio essenziale o l'essenza; deve pertanto, su ogni "partita" di Materia Aromatica estratta essere condotta un'analisi aggiuntiva a quelle certificanti la qualità in termini di purezza ed integrità (la presenza cioè di tutte le molecole costituenti, segno che l'estrazione è stata condotta correttamente). Questa analisi, che altro non è che una prova gascromatografica, permetterà di conoscere la molecola che dà la sua impronta alla Materia Aromatica e che è indispensabile conoscere per determinarne uso; efficacia; dosaggi; tossicità.

Così da un olio essenziale estratto da *Rosmarinus officinalis* potremo ottenere un CT a Verbenone, con prevalente azione di regolatore metabolico e drenante epatico, un CT a Canfora con azione stimolante ed antinfiammatoria in particolar modo a livello articolare ed un CT a Cineolo ad azione balsamica e drenante polmonare con particolare efficacia su forme di sinusite, tosse ed asma.

Solo un Laboratorio serio potrà fornire tale certificazione che tra l'altro non in tutti i Paesi risulta obbligatoria ma che è indispensabile per un utilizzo in sicurezza.

Ricordiamoci sempre che ogni volta che noi diamo un consiglio noi facciamo due cose: compiamo una scelta e ci prendiamo una responsabilità: solo se a monte ci vengono fornite le giuste garanzie potremo farlo in totale sicurezza.

La Materia Aromatica non è quindi cosa da poco: è chimica, essenzialmente, lo abbiamo visto, e possiamo, se correttamente preparati, utilizzarla esattamente come un Farmaco facendone uno strumento di lavoro prezioso ed insostituibile.

Libera, protegge e rigenera il naso.

Dalla Ricerca Aboca, una soluzione innovativa, 100% naturale, per il mercato dei decongestionanti nasali spray.



Con
Tannisal-FL

Complesso molecolare di Tannini, Flavonoidi e Salgemma

senza
glutine
gluten
free

100%
naturale

**PER ADULTI E BAMBINI
DA 6 ANNI DI ETÀ**

SPRAY CONCENTRATO 30 ml
DISPOSITIVO MEDICO Classe IIa

Da utilizzare in tutti i **casi di raffreddore, allergia** e in presenza **di congestione e irritazione delle cavità nasali**, sia acute sia croniche.

- a doppia azione decongestionante
- protegge e rigenera la mucosa favorendo la cicatrizzazione
- tollerabile e sicuro
- indicato anche per uso frequente e prolungato

IL PIANO MARKETING A SUPPORTO:

- **Visibilità nel Punto Vendita**
- **Formazione professionale**
- **Campagna pubblicitaria**

Contatta l'agente di zona o l'ufficio commerciale e scopri tutti i dettagli dell'operazione e il merchandising per il tuo punto vendita.
(frontoffice@aboca.it - 0575 746316)

Aboca S.p.A. Società Agricola Sansepolcro (AR) - www.aboca.com
MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca
Innovazione per la salute

AROMATERAPIA

A differenza di quanto accade per molti rimedi, la Materia Aromatica offre Studi, certificazioni, ragioni molecolari e farmacologiche riguardo alla propria azione, può essere analizzata e testata, la sua azione e le sue modalità di azione sono ormai confermate da numerosi lavori apparsi sulle più importanti riviste.

La spiegazione di tale azione risiede nella chimica e nella presenza delle molecole che devono pertanto sempre essere oggetto di valutazione nella scelta, non consiglierò un olio essenziale di Timo CT Linalolo se non per brevi periodi per trattare una forma respiratoria, benché acuta, a causa delle molecole particolarmente aggressive presenti in esso, ma mi orienterò se non da subito dopo un breve periodo verso un olio essenziale di Ravintsara CT cineolo che, nonostante la presenza di ossidi, è un olio più "tranquillo" ed utilizzabile anche sul lungo periodo.

Da quanto sopra emerge che ci troviamo di fronte ad uno strumento potente, chimicamente analizzabile, farmacologicamente efficace che del farmaco presenta tutte le caratteristiche (anche in termini di tossicità, motivo per cui è importante conoscerne bene tutti gli aspetti) ma che appare davvero uno strumento irrinunciabile per il farmacista moderno che voglia affiancare alle proprie conoscenze classiche nuove tecniche di terapia efficaci, documentabili e, se utilizzate con perizia, sicure.

Ogni Farmacia dovrebbe avere, a mio parere, un settore dedicato all'Aromaterapia, intesa come Oli Essenziali ed Essenze puri, naturali ed integrali, per dare una possibilità di consiglio efficace e innovativo. Prepararsi al consiglio è meno complesso di quanto possa sembrare dal momento che il Farmacista, in alcuni casi forse, e questo mi verrà perdonato dalla categoria, più del medico, possiede già tutta la preparazione

necessaria in termini di chimica, farmacologia, microbiologia, anatomia, fisiologia, patologia, botanica, per utilizzare in modo corretto e consapevole la Materia Aromatica.

Occorre ancora un po' di studio per "mettere insieme i pezzi" forse, ma se le basi sono solide egli si ritroverà fra le mani uno strumento efficace e potente che gli consentirà di lavorare con la professionalità e la perizia che lo contraddistingue da sempre.

Il mio invito, a conclusione di queste righe è quello di aprirsi al mondo della Materia Aromatica, di fare qualche ricerca riguardante gli studi scientifici su di essa compiuti e di incominciare a prepararsi, a conoscerla, per utilizzarla.

Oggi essa è infatti e per alcuni versi, nonostante la grande passione che nutro nei suoi confronti, purtroppo, un argomento che, mi si passi il termine, va "di moda" e rischia di diventare appannaggio di categorie che non possiedono la preparazione e la competenza del Farmacista. per quanti corsi di formazione in materia possano aver fatto, le basi reali, costituite dalle materie sopracitate, non sono un qualcosa che si impara in un fine settimana, per quanto intenso. L'invito che ripeto ai colleghi è dunque quello di farne proprio strumento di lavoro, un giorno dopo l'altro, al pari del farmaco al quale non deve in alcun modo essere sostituito ma con il quale può e deve convivere.

Il giorno in cui ogni Farmacia avrà il suo settore aromaterapico ben costruito ed organizzato e il Farmacista si sarà data la possibilità di utilizzare anche questo potente strumento per il supporto della salute, avremo fatto davvero un passo importante verso la prevenzione e la cura di molte patologie.

Corso online disponibile dal 10 maggio su pmllearning.it

Gli *Estratti* di piante

RISORSA NATURALE DI BENESSERE

Gli Estratti di piante Boiron, integratori alimentari, si inseriscono in un approccio alla salute in cui scienza e natura si associano per rendere disponibili soluzioni naturali e affidabili.



La selezione degli ingredienti e i processi produttivi seguono gli standard qualitativi di un'azienda farmaceutica di consolidata esperienza



Per una più facile assunzione giornaliera, flacone dotato di antigoccia e bicchierino graduato per erogare la quantità corretta.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di uno stile di vita sano. Prima dell'uso leggere le avvertenze riportate sulla confezione.

www.boiron.it



La tua salute merita il più grande rispetto